



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 53/6 DEL 30.12.2019

---

**Oggetto:** "Progetto di coinsediamento banco prova L.R.E. e impianto C. – C." nel Comune di Perdasdefogu (NU). Proponente: AVIO S.p.A.. Procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) volontaria, ai sensi della Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017, così come modificata dalla Delib.G.R. n. 53/14 del 28.11.2017.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società AVIO S.p.A. (di seguito proponente) ha presentato, presso il Servizio valutazioni ambientali (Servizio V.A.), in data 28.6.2019 (prot. D.G.A. n. 14159 del 1.7.2019), e regolarizzato il 19.8.2019 (prot. D.G.A. n. 17607 del 20.8.2019), l'istanza di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) volontaria per l'intervento "Progetto di coinsediamento banco prova L.R.E. e impianto C. – C.", ascrivibile, per quanto riguarda il banco prova L.R.E., alla categoria di cui al punto 8, lettera d), "banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 m<sup>2</sup>", dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017.

L'intervento, il cui costo complessivo è stimato in 26,025 M€ (33 M€, I.V.A. inclusa), da realizzarsi in 18 mesi naturali e consecutivi, si inserisce nell'iniziativa per l'attuazione del Progetto di ricerca e Sviluppo denominato "Space Propulsion Test Facility (S.P.T.F.)", cofinanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna (R.A.S.), dal Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) e dal proponente. A tal proposito l'Assessore rammenta che la Giunta regionale, con deliberazione n. 28 /19 del 5.6.2018, ha approvato lo schema di Accordo di Innovazione inerente alla realizzazione del Progetto di ricerca e Sviluppo (S.P.T.F.), che prevede un impegno della Regione pari a € 780.750, corrispondenti al 3% del costo complessivo dell'iniziativa. L'intervento insiste su un'area, dell'estensione di circa 66.500 m<sup>2</sup>, sita in località "Sa Figu", all'interno del Poligono sperimentale di addestramento interforze di Salto di Quirra (P.I.S.Q.), nel Comune di Perdasdefogu (NU), messa a disposizione del proponente con l'accordo stilato in data 7.1.2019 tra l'Aeronautica Militare Stato Maggiore – IV Reparto e il proponente medesimo. Il progetto prevede la costruzione di un banco di prova per motori a liquido (denominato L.R.E. Liquid Rocket Engines) e di un impianto per la realizzazione di componenti in carbon-carbon (denominato C-C). Il banco di prova L.R.E. è destinato all'esecuzione di test per lo sviluppo e la qualifica di motori spaziali e componenti di motori spaziali a propulsione liquida. Si tratta di motori alimentati da propellenti criogenici ad alto contenuto tecnologico e di innovazione. L'impianto C-C è dedicato alla realizzazione di componenti usati all'interno degli ugelli propulsivi di motori a propellente solido, sempre per motori spaziali. Le



ricadute occupazionali previste riguarderanno, principalmente, personale con elevato tasso di specializzazione. Il proponente stima che nel centro di competenza saranno impiegate, mediamente, 21 persone nei primi 3 anni di svolgimento del progetto, con un andamento crescente (circa 5 unità ad inizio progetto fino ad arrivare a 35 unità a fine progetto). Pertanto, nella fase a regime, il centro sarà dotato di un organico composto da circa 35 persone, rappresentate, prevalentemente da ingegneri, chimici, esperti di misure, informatici e tecnici specializzati, con il compito di:

- gestire e svolgere le attività di ricerca, sviluppo, produzione e caratterizzazione di Materiali Compositi a Matrice Ceramica;
- gestire ed eseguire le attività di concezione, preparazione, esecuzione delle attività di ricerca, sperimentazione e analisi dei dati delle prove dei motori;
- progettare, gestire, effettuare le attività di integrazione dei sistemi propulsivi e dei dispositivi di prova incluse le attività legate alla diagnostica e strumentazione dei sistemi e componenti propulsivi.

Ulteriori ricadute dirette derivano dalla necessità di fornire ai tecnici/ricercatori le funzioni di supporto nella gestione (amministrazione, servizi, I.C.T., salute, sicurezza e ambiente, ecc.), la cui quantificazione e struttura organizzativa saranno definite, secondo il proponente, solo al termine della messa a regime dell'iniziativa.

In merito all'iter istruttorio, l'Assessore fa presente che il Servizio V.A., accertato l'avvenuto versamento degli oneri istruttori a cura del proponente, con nota prot. D.G.A. n. 15289 del 15.7.2019, ha comunicato a tutte le amministrazioni e enti territoriali potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione dell'intervento, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web della R.A.S., al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza. Il procedimento è stato avviato con nota prot. D.G.A. n. 17480 del 19.8.2019, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso pubblico nel medesimo sito istituzionale, così come previsto e disciplinato dalla Delib.G.R. n. 45/24 del 2017. Il Servizio V.A., tenuto anche conto della valenza strategica dell'intervento, e delle ricadute socio-economiche attese sul territorio, ha disposto che la consultazione del pubblico si svolgesse nelle forme dell'inchiesta pubblica, con oneri a carico del proponente, come disciplinato dall'art. 10 dell'allegato A alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017.



L'incontro pubblico, previsto nell'ambito dell'inchiesta pubblica, si è svolto in data 5.9.2019 presso il Comune di Perdasdefogu, e la relativa documentazione è stata resa disponibile dal Servizio V.A. nel sito web istituzionale della R.A.S.

In data 14.11.2019, presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, si è svolta una conferenza di servizi istruttoria (C.d.S.), ai sensi della L. n. 241/1990, s.m.i., alla quale hanno partecipato rappresentanti del proponente, del Comune di Perdasdefogu, della Provincia di Nuoro, del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale, dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Nuoro - e del Servizio V.A. Durante la conferenza è emersa la necessità di acquisire, da parte del proponente, una serie di chiarimenti e/o approfondimenti, trasmessi volontariamente in data 2, 3, 5 dicembre 2019 (P.E.C. acquisite ai prott. D.G.A. n. 25134, n. 25196 del 3.12.2019, n. 25248 del 4.12.2019 e n. 25403 del 5.12.2019).

L'Assessore prosegue riferendo che il Servizio V.A. ha acquisito dalle amministrazioni/enti territoriali competenti, i seguenti contributi istruttori, relativi al procedimento di V.I.A.:

1. nota prot. n. 23099 del 18.7.2019 (prot. D.G.A. n. 15618 del 18.07.2019), con cui il Servizio territoriale opere idrauliche di Nuoro (ora Servizio del genio civile di Nuoro), ha trasmesso il parere di competenza;
2. nota prot. n. 30280 del 27.8.2019 (prot. D.G.A. n. 17844 del 27.8.2019), contenente le osservazioni dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento Nuoro e dell'Ogliastra;
3. nota prot. n. 37383 del 8.10.2019 (prot. D.G.A. n. 20869 del 8.10.2019), con cui il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Centrale ha trasmesso il parere di competenza;
4. nota prot. D.G.A. n. 23634 del 14.11.2019, contenente il parere espresso dal Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio, letto nel corso della C.d.S. del 14.11.2019;
5. nota del 12.11.2019, consegnata brevi manu a margine della C.d.S. del 14.11.2019, contenente le osservazioni della Provincia di Nuoro, e illustrate dal medesimo Ente durante la citata conferenza;
6. nota prot. n. 82858 del 26.11.2019 (prot. D.G.A. n. 24642 del 27.11.2019), con cui il C.F.V.A. – Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Lanusei ha trasmesso l'allegata determinazione n. 466-5 del 26.11.2019, inerente al progetto in esame;
7. nota prot. n. 5700 del 3.12.2019 (prot. D.G.A. n. 25196 del 3.12.2019), con cui il Comune di Perdasdefogu, facendo seguito a quanto emerso nel corso della C.d.S. del 14.11.2019, ha fornito chiarimenti in merito a eventuali collegamenti tra previsioni del P.U.C. e l'area



- demaniale militare, in cui è contemplata la realizzazione dell'intervento;
8. nota prot. n. 5781 del 5.12.2019 (prot. D.G.A. n. 25486 del 5.12.2019), con cui, a integrazione della nota prot. n. 5700, e a chiarimento di quanto emerso durante la C.d.S. del 14.11.2019, il Comune di Perdasdefogu dichiara la propria disponibilità a rivedere la zonizzazione acustica nell'area di competenza, una volta autorizzato il progetto di coinsediamento;
  9. nota prot. n. 46873 del 20.12.2019 (acquisita al prot. D.G.A. n. 26764 del 23.12.2019), contenente le osservazioni dell'A.R.P.A.S. – Area tecnico-scientifica.

L'Assessore prosegue riferendo che, il Servizio V.A.:

- avuto riguardo di quanto emerso durante l'inchiesta pubblica e la fase istruttoria, del contenuto dei pareri e dei contributi delle amministrazioni e degli enti, e tenuto conto dei chiarimenti /approfondimenti depositati dal proponente in seguito alla C.d.S. del 14.11.2019;
- considerato che la documentazione è sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e dimensioni del progetto, la tipologia delle opere previste ed il contesto territoriale e ambientale di riferimento,

ha concluso l'istruttoria con una proposta di giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento, a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione previste nello studio di impatto ambientale e tutti i controlli indicati nel piano di monitoraggio ambientale, e siano recepite le prescrizioni di seguito riportate:

1. come richiesto dal Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Centrale, con nota prot. n. 37383 del 8.10.2019 (acquisita al prot. D.G.A. n. 20869 del 8.10.2019), nella successiva fase autorizzativa, tra l'altro:
  - a. dovrà essere verificata, di concerto con l'A.R.G.E.A., l'effettiva sussistenza del vincolo di cui all'art. 142, c.1, lett. h) del D.Lgs. n. 42/04, attestato dalla medesima Agenzia, in merito al Foglio 29 mappale 41, con nota prot. n. 0034359 del 4.7.2013;
  - b. al fine di ridurre la visibilità dell'intervento dovrà essere prevista la piantumazione di specie arboree ad alto fusto tipiche dei luoghi:
    - per una fascia della larghezza di 30 metri, all'esterno dell'area recintata, su entrambi i lati della strada comunale;
    - per un tratto della lunghezza di 100 metri dalla strada, lungo i confini laterali;



2. considerato che il C.F.V.A. – Servizio ispettorato ripartimentale di Lanusei, con nota prot. n. 7045 del 31.1.2019 (prot. D.G.A. n. 2367 in pari data), ha comunicato che l'intera area su cui è prevista la realizzazione degli interventi è da considerarsi boscata, ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 8 del 27.4.2016, compresa una piccola chiara della superficie di circa 1200 m<sup>2</sup>, dovrà essere predisposto un progetto di rimboschimento compensativo, su aree interne al P.I.S.Q., da individuare di concerto col Comando Militare e col Comune di Perdasdefogu, e le cui modalità realizzative dovranno essere stabilite congiuntamente al Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Lanusei, in coerenza con quanto disciplinato dalla Delib.G.R. n. 48 /26 del 2.10.2018, e dal relativo allegato;
3. in fase di progettazione e messa in opera degli interventi di mitigazione e di compensazione, di cui alla lettera b e al punto 2 precedenti:
  - a. si dovranno impiegare le stesse specie attualmente presenti nell'area, che saranno impiantate secondo tempi e modalità che dovranno essere indicati prima dell'esecuzione dei lavori. Tali indicazioni dovranno essere allegate al P.M.A. e l'esito degli interventi dovrà essere, esso stesso, oggetto di monitoraggio;
  - b. la direzione lavori dovrà essere supportata da personale esperto in discipline botaniche e agronomiche, al fine di verificare la conformità ecologica delle specie scelte e la corretta esecuzione delle opere a verde;
4. previa verifica della fattibilità tecnico-economica, la vegetazione rimossa per consentire la realizzazione delle opere in progetto, da un'area di circa 44,7 ha, per la quale il progetto prevede che possa essere bruciata, dovrà essere conferita presso impianti di recupero rifiuti o, in alternativa, ceduta gratuitamente alla popolazione locale, rappresentando lo smaltimento in discarica la soluzione estrema;
5. considerato che non possono essere esclusi danni alla vegetazione, riconducibili all'elevata temperatura dei gas di scarico dei motori L.R.E., e che il progetto non prevede la rimozione della vegetazione nelle aree vegetate presenti in direzione del plume, dovrà essere previsto il monitoraggio della vegetazione in dette aree, al fine di verificare eventuali impatti e definire specifiche misure di salvaguardia (es. potatura, bagnatura delle chiome, interventi di risanamento etc.), ovvero, in caso di danneggiamento irreversibile della vegetazione, adeguati interventi di rimboschimento compensativo. Gli esemplari arborei localizzati in direzione del plume dovranno, in ogni caso, essere espantati e reimpiantati in aree attigue;



6. al fine di ridurre i quantitativi di combustibile destinato allo smaltimento in torcia e, dunque, limitare le emissioni in atmosfera, in fase operativa dell'impianto L.R.E. dovranno essere adottati, compatibilmente con le condizioni di sicurezza, tutti gli accorgimenti necessari a contenere al minimo il quantitativo di gas naturale che residua all'interno del serbatoio criogenico al termine dei test sui motori;
7. per conseguire un recupero energetico, nelle future implementazioni degli impianti dovrà essere valutata la possibilità di inserire sistemi di recupero del calore che sfruttino l'energia termica generata nel termodistruttore o quella residua della corrente gassosa in uscita dal processo di densificazione;
8. dovranno essere gestiti in conformità alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e avviati presso impianti di recupero/smaltimento esterni i rifiuti:
  - 8.1 derivanti dal sistema di abbattimento polveri dell'edificio C-C;
  - 8.2 provenienti dalla vasca per il trattamento delle preforme;
  - 8.3 provenienti dalla guardia idraulica dell'impianto C-C;
  - 8.4 originati dal processo di lavorazione;
9. nella realizzazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche, all'interno dell'area recintata ed esterne alla piattaforma stradale, dovranno essere impiegate tecniche di ingegneria naturalistica, escludendo, pertanto, l'impiego del calcestruzzo, previsto in progetto;
10. al fine di ridurre il prelievo di acqua potabile dalla rete del gestore Abbanoa S.p.A., di evitare scarichi provenienti da installazioni industriali nel suolo, e di favorire il riutilizzo, le acque in uscita dai tre impianti di trattamento previsti in progetto (GEN-275 per le acque meteoriche, GEN-270 per le acque reflue, GEN-265 per le acque di processo), fatta salva una documentata impraticabilità economica per eventuali adeguamenti impiantistici, dovranno essere integralmente riutilizzate a scopo irriguo/domestico (in reti duali) o per la riserva idrica antincendio/industriale, analogamente a quanto già previsto per le acque piovane di dilavamento delle coperture (Edificio C-C e Uffici);
11. in fase di esercizio degli impianti, per un periodo di almeno due anni, dovranno essere monitorate le caratteristiche chimico-fisiche delle acque di 2a pioggia, al fine di escluderne l'eventuale contaminazione per effetto del dilavamento delle superfici scolanti afferenti agli



- impianti medesimi. Le modalità tecnico-operative e la frequenza dei prelievi, così come gli analiti da ricercare dovranno essere stabiliti di concerto con la Provincia di Nuoro e l'A.R.P.A. S.;
12. considerato che le caratteristiche chimico-fisiche dei corpi idrici superficiali potrebbero essere alterate, direttamente/indirettamente, dalla ricaduta dei contaminanti gassosi e/o dalle polveri emessi in atmosfera dagli impianti in esame, e che le concentrazioni maggiori sono attese sul versante a est della strada comunale "Ollastincu", che funge da spartiacque, in fase di stesura definitiva del P.M.A., dovrà essere individuato, di concerto con l'A.R.P.A.S., un ulteriore punto di monitoraggio della qualità delle acque superficiali, localizzato sul reticolo idrografico a est di detta strada comunale;
  13. in relazione alle acque sotterranee, intercettate durante l'esecuzione degli scavi per le opere di fondazione, e alle acque reflue prodotte nel cantiere, nell'ambito del procedimento autorizzativo degli interventi, dovranno essere definite e precisate le modalità tecnico-operative con cui saranno gestite dette acque. In particolare dovranno essere prodotti adeguati elaborati progettuali (Relazioni, tavole grafiche, ecc.) per consentire agli Enti le attività di controllo e l'espressione del parere di competenza, atteso che nella documentazione agli atti le misure gestionali previste non sono specificate;
  14. considerato che l'area in cui si inserisce il progetto di coinsediamento è priva di significative sorgenti luminose, al fine di mitigare gli impatti connessi all'inquinamento luminoso e di ridurre i consumi energetici, gli impianti di illuminazione dovranno prevedere soluzioni tecnologiche coerenti con i criteri e le disposizioni di cui alla Delib.G.R. n. 60/23 del 5.11.2008;
  15. tenuto conto dei risultati dello studio previsionale di impatto acustico, che indicano un'incompatibilità tra l'attuale zonizzazione acustica e lo scenario emissivo atteso in seguito alla realizzazione e all'esercizio del progetto di coinsediamento, il proponente dovrà verificare, di concerto col Comune di Perdasdefogu, la necessità di una variante al vigente Piano di classificazione acustica comunale;
  16. in merito al P.M.A. proposto, e con specifico riferimento alle componenti flora, vegetazione e fauna:
    - a. il monitoraggio ante operam della componente floristica dovrà essere rivolto all'accertamento della presenza/assenza di specie vegetali indicate dalla scheda di distretto del P.F.A.R. come "Specie inserite nell'Al. II della direttiva 43/92/CEE" e "Altre specie di importanza



- conservazionistica”, oltre a *Hypericum scruglii* Bacch. Brullo et Salmeri. A queste si dovranno aggiungere eventuali esemplari di pregio delle specie arbustive e arboree presenti nell'area, così come indicato nel P.M.A. Il monitoraggio dovrà essere svolto con sopralluoghi a cadenza almeno mensile a partire da febbraio fino a luglio. Qualora venissero rilevati popolamenti delle suddette specie, di interesse conservazionistico, si dovranno programmare interventi compensativi, eventualmente pianificando una loro introduzione nei terreni intorno all'area dove verranno realizzate le strutture, con modalità che potranno essere di espianto e reimpianto o produzione di piante vive da germoplasma locale. Il monitoraggio e il piano di interventi compensativi dovranno essere pertanto conclusi prima dell'avvio del cantiere e la realizzazione di tutte le opere a verde dovrà tenere conto dei risultati del monitoraggio stesso. In particolare, se dette specie fossero rinvenute in corrispondenza dell'area centrale all'anello stradale si dovrà individuare una soluzione alternativa per l'area da utilizzare per lo stoccaggio del materiale di scotico;
- b. in ogni caso, anche qualora non fossero rinvenute specie di interesse conservazionistico, l'esecuzione delle opere a verde dovrà avere come obiettivo il recupero paesaggistico delle aree limitrofe alle strutture, in coerenza con i criteri già indicati al punto 3, lett. a;
- c. il monitoraggio della vegetazione e della fauna dovrà essere svolto in fase di esercizio, oltre che nella fase ante operam, in relazione all'area soggetta agli effetti della plume, al fine di valutare possibili effetti sulla copertura vegetale, e della fauna che vi insiste, in seguito all'esecuzione dei test. Nel caso si registrasse un degrado delle formazioni di macchia mediterranea dovranno essere pianificate e realizzate adeguate opere di mitigazione e/o di compensazione;
17. dovranno essere recepite tutte le misure di mitigazione e attuati tutti i controlli indicati dal proponente nella documentazione agli atti, in particolare nello studio di impatto ambientale, nella documentazione trasmessa volontariamente a seguito della C.d.S. del 14.11.2019, tra cui la revisione del P.M.A.;
18. dovranno essere recepite le raccomandazioni/prescrizioni contenute nelle seguenti note, pervenute nel corso dell'iter istruttorio:
- a. nota prot. n. 23099 del 18.7.2019 (acquisita al prot. D.G.A. n. 15618 del 18.7.2019), con cui il Servizio territoriale opere idrauliche di Nuoro (ora Servizio del genio civile di Nuoro), ha trasmesso il parere di competenza;
- b. nota prot. n. 30280 del 27.8.2019 (acquisita al prot. D.G.A. n. 17844 del 27.8.2019), contenente le osservazioni dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento Nuoro e dell'Ogliastra;





- c. nota prot. n. 37383 del 8.10.2019 (acquisita al prot. D.G.A. n. 20869 del 8.10.2019), con cui il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale ha trasmesso il parere di competenza;
- d. nota del 12.11.2019, consegnata brevi manu a margine della C.d.S. del 14.11.2019, contenente le osservazioni della Provincia di Nuoro, e illustrate dall'Ente durante la conferenza medesima;
- e. nota prot. n. 82858 del 26.11.2019 (acquisita al prot. D.G.A. n. 24642 del 27.11.2019), con cui il C.F.V.A. – Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Lanusei ha trasmesso l'allegata Determinazione n. 466-5 del 26.11.2019, inerente al progetto in esame;
- f. nota prot. n. 5700 del 3.12.2019 (acquisita al prot. D.G.A. n. 25196 del 3.12.2019), con cui il Comune di Perdasdefogu, facendo seguito a quanto emerso nel corso della C.d.S. del 14.11.2019, ha fornito chiarimenti in merito a eventuali collegamenti tra previsioni del P.U.C. e l'area demaniale militare, in cui è contemplata la realizzazione dell'intervento;
- g. nota prot. n. 5781 del 5.12.2019 (acquisita al prot. D.G.A. n. 25486 del 5.12.2019), con cui, a integrazione della nota prot. n. 5700, e a chiarimento di quanto emerso durante la C.d.S. del 14.11.2019, il Comune di Perdasdefogu dichiara la propria disponibilità a rivedere la zonizzazione acustica nell'area di competenza, una volta autorizzato il progetto di coinsediamento;
- h. nota prot. n. 46873 del 20.12.2019 (acquisita al prot. D.G.A. n. 26764 del 23.12.2019), contenente le osservazioni dell'A.R.P.A.S. – Area tecnico-scientifica.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale di fare propria la proposta del Servizio delle Valutazioni ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale per l'intervento denominato "Progetto di coinsediamento banco prova L.R.E. e impianto C. – C." nel Comune di Perdasdefogu (NU), presentato dalla Società AVIO S.p.A., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente



deliberazione, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Perdasdefogu, la Provincia di Nuoro, il C.F.V.A. – Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Lanusei, il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale, il Servizio del Genio Civile di Nuoro, l'Area tecnico – scientifica e il Dipartimento di Nuoro dell'A. R.P.A.S.;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo motivata richiesta di proroga.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas